

ANCHE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA MENO TEMPO SCUOLA, ANTICIPI E MAESTRO UNICO

Il ministro dell'istruzione dice che con il piano programmatico, che attua l'art. 64 del decreto 112/08 (Tremonti), la scuola dell'infanzia non viene coinvolta dai provvedimenti:

FALSO!

In realtà il piano per la scuola dell'infanzia prevede:

***L'orario normale di funzionamento diventa quello antimeridiano, con una sola insegnante!**

Sparisce la compresenza, il lavoro in team e quindi tutte le attività che la scuola dell'infanzia statale oggi garantisce e che ne ha fatto negli anni una scuola invidiata in tutto il mondo.

***I docenti in soprannumero saranno utilizzati su nuove sezioni funzionanti solo con orario antimeridiano!**

Si spaccia questa indegna operazione come generalizzazione della scuola dell'infanzia statale! Le famiglie dovranno pagarsi eventuali orari aggiuntivi per avere più tempo scuola ma senza qualità. E le 8/10 ore? Restano solo in alcune realtà se "avanza" personale dopo il reimpiego dei docenti soprannumerari.

*** Si licenzia il personale precario come per tutti gli ordini di scuola.**

Le supplenze saranno affidate ai docenti in soprannumero? Verrà cancellata per decreto la professionalità di tanti insegnanti precari, insieme alla speranza di un futuro lavorativo stabile.

*** Si ripristinano gli anticipi morattiani con l'inserimento nelle sezioni di bambini di due anni e mezzo!**

La legge finanziaria del 2007 aveva cancellato questa assurda norma prevista dalla legge 53/03 e dal decreto 59/04. Nessuna risorsa aggiuntiva di personale, nessuna formazione in servizio, nessun rispetto dei diritti dei bambini.

*** Nei territori montani, nelle piccole isole e nei comuni privi di servizi educativi per l'infanzia si formano sezioni anche con bambini di appena 2 anni!**

Una versione ancora più dura dell'anticipo a due anni e mezzo. Si torna all'asilo infantile dell'800, cancellando quarant'anni di buona scuola! Senza nessun rispetto della professionalità dei docenti e con rischi per la sicurezza dei bambini più piccoli.

*** Ulteriori richieste di servizi saranno soddisfatte con nuove sezioni primavera.**

Il Miur non ha mai diffuso dati valutativi dell'esperienza avviata nel 2007-2008. Si vuole continuare ad erogare un servizio senza nessuna garanzia sulla sua qualità, senza nessun sostegno alla formazione e senza rispetto dei diritti contrattuali del personale.

COSÌ SI UCCIDONO I DIRITTI DEI PIÙ PICCOLI E LA QUALITÀ DELLA "PRIMA SCUOLA"

IL PERSONALE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA DICE **NO** AI TENTATIVI DEL GOVERNO DI CANCELLARE QUARANT'ANNI DI BUONA SCUOLA!